

Vista

la propria determina registro d'Area 436 del 24/11/2019 – registro generale 1827 del 02/12/2019, con la quale è stata definita la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto e registrata anche la prenotazione dell'impegno di spesa.

Considerato

che in esecuzione del predetto atto è stato pubblicato sul ME.PA: RDO n. 2466135;

che, l'esito della gara non ha dato all'ufficio adeguate garanzie del sicuro e corretto svolgimento del servizio, per cui è stata decisa la sua revoca con atto determinativo in fase di pubblicazione;

che i tempi per la notifica degli atti sono stringenti e si rende necessario procedere ad affidamento diretto a ditta già conosciuta all'Ente, che dia adeguate garanzie di esecuzione del servizio nei modi e tempi stabiliti nel disciplinare patti e condizioni approvati con la suddetta determina.

Atteso

che la ditta Posta Plus srl, P.IVA 04944960659, con sede in Sarno alla Via O. Tortora n. 39, ha già svolto in passato analoghe attività garantendo sempre l'ottimale espletamento del servizio affidato;

che l'ufficio al fine di ottimizzare i tempi, ha avviato sul ME.PA. trattativa diretta n. 1154029 con la predetta ditta chiedendole l'espletamento del servizio in oggetto ad un corrispettivo di euro 4,47 per singolo atto affidato;

che la ditta ha accettato la proposta contrattuale;

che le esigenze di notifica immediata impongono un rapido affidamento onde non precludere o ritardare ulteriormente la notifica degli atti.

Visti

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

- l'articolo 1, comma 629 lettera b) della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) relativo alla scissione dei pagamenti, c.d. split payment;

- la Legge 13.08.2010 n. 136 come modificata dal decreto Legge 12.01.2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2010, n. 217 per la tracciabilità dei flussi finanziari;

- le disposizioni per la procedura amministrativa di spesa di cui agli artt. 183, 184, 185 e 191 del T.U.O.E.L.;



- la Delibera di Giunta Municipale n. 27 del 14/02/2019, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, approvato anche definitivamente e successivamente in Consiglio Comunale, ma con delibera in fase di pubblicazione;

Vista

la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 01/04/2019, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 - 2021 e del Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2019 – 2021;

la Delibera di Giunta Municipale n. 59 del 11/04/2019, di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi su rendiconto 2018 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011.

Considerato

Richiamati

- la L. n. 190/2012 e il D.P.R. n. 62/2013, in relazione al conflitto d'interesse diretto ed indiretto, anche non potenziale, nei confronti del suddetto procedimento amministrativo;
- il D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013;
- il D. Lgs. 39/2013;
- il D. Lgs. 267/2000 e smei;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

DETERMINA

1. di ritenere la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.
2. di affidare il servizio di supporto all'attività di riscossione con stampa e notifica degli avvisi di accertamento IMU e TASI 2014 a persone fisiche e giuridiche residenti nel Comune di Samo alla ditta PostaPlus srl, sopra meglio generalizzata.
3. di stabilire che le procedure di cui prima dovranno essere concluse entro il termine del 31 dicembre c.a..
4. di impegnare, per detto servizio, l'importo complessivo di euro 38.179,25, di cui imponibile euro 31.294,47 ed IVA euro 6.884,78, imputandolo sui residui passivi del capitolo 3404, codice macroaggregato 2.02.01.09.010, con subimpegno del numero 994/2015;
5. di dare atto che
 1. ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 241 del 1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al TAR Sezione di Salerno, al quale è

possibili rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

2. il responsabile del Settore 4 – Attività Tributarie, esaminati gli atti inerenti il presente provvedimento ed in quanto estensore dello stesso, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 147/bis e degli artt. 183 e 184 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.
3. in merito al presente procedimento, l'estensore ed il Dirigente firmatario, consapevoli delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, per proprio conto, dichiarano sotto la propria personale responsabilità, che, allo stato attuale, non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e 6/7 DPR 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.